



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

COSTITUZIONE OSSERVATORIO TERRITORIALE PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI RAVENNA

L'anno **2020** il giorno **ventiquattro** del mese di **Novembre** alle ore **10:00**

a seguito di apposito invito, si è svolta la Giunta Comunale in video/audiokonferenza, nel rispetto del disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020, sotto la presidenza di Michele de Pascale - Sindaco .

L'appello risulta come segue:

presente	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
presente	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
presente	BAKKALI OUIDAD	Assessora
presente	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
presente	CAMELIANI MASSIMO	Assessore
presente	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
presente	DEL CONTE FEDERICA	Assessora
presente	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI	Assessore
presente	MORIGI VALENTINA	Assessora
assente	SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	Assessora

Assiste Segretario Generale dott. Paolo Neri.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore/a competente dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 201 e 203 del 19/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e il Bilancio di Previsione 2020/2022;

- con deliberazione di G.C. n. 707 del 20.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione triennale 2020/2022;

Richiamata la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia il 27 maggio 1991 con la legge n.176 - che rappresenta un testo giuridico di eccezionale importanza poiché riconosce, in forma coerente, tutti i bambini e tutte le bambine del mondo come titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici.

Richiamata dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 che disciplina il riordino dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza

Considerato il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 103 Regolamento recante riordino dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248

Considerato l'Osservatorio regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza istituito all'art. 7, comma 1 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 14, «Norme in materia di politiche per le giovani generazioni» –che si pone l'obiettivo di fornire un impianto certo e coordinato di conoscenze sulla condizione delle nuove generazioni in Emilia-Romagna attraverso la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati disponibili su infanzia, adolescenza, famiglie e sulle risorse ed i servizi dedicati

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna che all'art. 2 comma 5 recita: Il Comune orienta la sua azione ai valori della partecipazione, della solidarietà e garantisce ai cittadini pari dignità e diritti nella società e nel lavoro, operando per impedire qualsiasi forma di discriminazione legata al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla lingua, alla religione, alla disabilità, all'età, al fine di tutelare il rispetto della persona, sia adulta che minore.

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 che individua fra gli Obiettivi Strategici: "La scuola come risorsa preziosa per il futuro" prevedendo nella sua articolazione operativa oltre alla qualificazione dell'offerta formativa per i servizi educativi e scolastici da 0 a 14 anni ed oltre, la realizzazione di una comunità educante che, attraverso il coordinamento delle attività di qualificazione e formazione metta in rete le attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza, promuova e sviluppi azioni tese ad una più elevata qualità sociale, culturale, ambientale e formativa del territorio;

Richiamato fra gli obiettivi PEG 2020 riferiti alla UO Qualificazione Pedagogica 0-14, l'Obiettivo di Struttura "La comunità educante: coordinamento delle attività di qualificazione e formazione" la cui descrizione è la seguente:il lavoro in rete nelle attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza promuove e sviluppa azioni tese ad una più elevata qualità sociale, culturale, ambientale e formativa del territorio. Si prevede la continuazione di collaborazioni fra servizi comunali, istituzioni e soggetti diversi del territorio – enti/associazioni educative, culturale, ambientali- per sostenere operatori e azioni di rete negli ambiti: cittadinanza, accoglienza multiculturale,inclusione di bambini/e con bisogni

speciali nella scuola e nel territorio, educazione alla sostenibilità, promozione alla cultura del patrimonio anche fra i più piccoli, valorizzazione di interventi aggregativi/laboratoriali/teatrali con le famiglie, dei progetti della rete Nati per Leggere .Nati per la Musica, accordi con gli Istituti Scolastici(Fare Storia con la Storia, A scuola di Parole, Pedibus, Corpo Giochi) specifiche condizioni di compartecipazione con soggetti diversi (Ravennantica per progetti culturali per l'infanzia nel territorio come ad es. il progetto relativo alle Giornate del Patrimonio, collaborazione Multicentro CEAS per progetti ambientali e mobilità sostenibile, istituzioni e associazioni teatrali e culturali - Ravenna Teatro, Teatro del Drago - per progetti di teatro, teatro di figura, narrazione, musica e interventi performativi, Unicef per lo sviluppo dei diritti per l'infanzia).

Vista la delibera n.576/2017 Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze (11 ottobre) supporto alla campagna Indifesa e adesione al Manifesto (Indifesa per una città a misura delle bambine e delle ragazze) promossi da Terres des Hommes ong

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, per creare le condizioni per il raggiungimento di pari opportunità e benessere nella comunità a partire dall'infanzia per individuare e contrastare nel territorio possibili cause e forme di povertà educativa che, privando il/la minore di opportunità educative a tutto campo - da quelle attinenti il diritto di apprendimento a quelle connesse alla fruizione culturale, al diritto al gioco e alle attività sportive – incidono negativamente sulla sua crescita, intende mantenere un focus attivo sulla condizione dell'infanzia che intercetti mutamenti e contingenze tali da poter indirizzare in modo efficace decisioni ed interventi;

- per coordinare e realizzare le azioni di cui sopra si reputa necessario istituire un "Osservatorio territoriale per l'infanzia " che operi per restituire ai soggetti interessati – in primi la comunità, i cittadini e le cittadine minori e non, istituzioni, servizi scolastici, servizi sociali, servizi sanitari, associazionismo ed enti del Terzo settore - un quadro aggiornato di informazioni sulla condizione e sui bisogni dei bambini/e, ragazzi/e del territorio del Comune di Ravenna e sui servizi loro dedicati, mediante rilevamento, analisi ed elaborazione di dati sull'infanzia e l'adolescenza afferenti ai diversi ambiti della crescita, processati direttamente dagli uffici comunali o da altri soggetti con affini competenze istituzionali, interessi socio-culturali o di ricerca;

- l'Osservatorio territoriale suddetto, in raccordo con l'Osservatorio Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza come da art.7 comma 5 L.R.14/2008, potrà operare, in diversi ambiti componenti le aree di indagini qualificanti la vita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, delle loro famiglie sul territorio comunale. Ogni ambito approfondisce sia l'aspetto della condizione dei bambini/e e dei ragazzi/e che quello delle risorse e cioè il sistema di servizi e di opportunità presenti sul territorio;

- gli ambiti e le relative funzioni si possono così declinare:

Documentale(raccolta e analisi di dati)– si occupa di dati demografici relativi a bambini/e, ragazzi/e e famiglie in relazione alla struttura dell'intera popolazione comunale e dati relativi all'accesso alla fruizione dei servizi dedicati all'infanzia; inoltre raccoglie in collaborazione con le altre istituzioni coinvolte i dati e le statistiche necessarie alla miglior definizione e descrizione degli ambiti specifici sotto elencati

Istruzione e formazione – raccoglie ed analizza i dati dei servizi educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, servizi integrativi e sperimentali), contestualizzando quelli delle scuole di ogni ordine e grado e della formazione professionale. •

Sociale – studia la condizione dei bambini/e e dei ragazzi/e in carico ai servizi sociali, le aree di disagio povertà educativa dell'infanzia e dell'adolescenza, le problematiche delle famiglie, dei/delle minori con disabilità, dei/delle minori vittime di maltrattamento e/o abuso sessuale, dei/delle minori vittime di violenza assistita e/o maltrattamenti, i dati su

ragazzi/e denunciati/e e condannati/e e delle istituzioni e dei servizi per ragazzi/e imputati di reato.

Tutela – costruisce il quadro delle risorse di accoglienza per bambini/e e ragazzi/e fuori dalle famiglie, dell'accoglienza dei minori non accompagnati, dell'affidamento familiare, delle adozioni e delle strutture per minori del territorio regionale.

Monitora la presenza di bambine e bambini, residenti nella nostra città, all'interno delle strutture detentive.

Salute – esamina informazioni e dati sulla condizione di salute ed i servizi per la salute di infanzia, adolescenza e famiglie.

Opportunità – ricompone il quadro delle diverse offerte relative all'educazione, alla socializzazione ed alla promozione dei diritti di cittadinanza di bambini/e e ragazzi/e, con riferimenti diretti all'ambito extrascolastico, al tempo libero e alle progettualità di Enti locali e Terzo settore in materia di sport, cultura, spettacolo, educazione ambientale e alimentare; in questo ambito un focus particolare è riservato all'accessibilità delle diverse offerte, con particolare riguardo alle bambine e bambini con disabilità o provenienti da contesti di particolare disagio e povertà educativa.

I diritti di cittadinanza contemplano un ambito più ampio e complesso dedicato all'inclusione, con particolare riferimento a bambine e bambini con background migratorio o appartenenti a minoranze culturali e religiose.

L'inclusione contempla anche il diritto a un'infanzia e adolescenza libera da discriminazioni, emarginazione e violenza di qualsiasi tipo per il proprio orientamento sessuale o identità di genere.

Considerato che:

- UNICEF, comprese le sue declinazioni territoriali e cioè Comitato Italiano e Comitato Provinciale Ravenna, è un organo sussidiario dell'ONU con il mandato di promuovere e tutelare i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza in tutto il mondo, monitorando a livello nazionale e locale l'attuazione dei diritti dei bambini e delle bambine coordinandosi con soggetti pubblici incluso il Garante per l'Infanzia e collabora con l'Amministrazione per iniziative sulla tutela e lo sviluppo dei diritti dei minori
- l'Associazione Dalla Parte dei Minori ODV, ha fra le sue finalità la promozione di attività di prevenzione e contrasto alle forme di abuso, maltrattamento, situazioni di disagio, devianza e marginalità che possono coinvolgere i /le minori, il supporto nel contesto scolastico ed extrascolastico per garantire ai/alle minori pari opportunità di successo: a questo proposito l'associazione ha un rapporto consolidato con l'Amministrazione collaborando a diverse attività fra cui il progetto " A Scuola di Parole - interventi a sostegno ad alunni con disturbi specifici di apprendimento - DSA - in scuole primarie e secondarie del territorio comunale" dall'a.s 2012/13 ad oggi, con un Accordo di collaborazione sottoscritto nel 2015 con gli Istituti scolastici, Ausl e l'Amministrazione stessa;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale intende predisporre a partire dall'anno scolastico 2020/21 le azioni necessarie, alla istituzione di un Osservatorio territoriale per monitoraggio, analisi, studio e approfondimento sullo stato dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel Comune di Ravenna da rappresentanti di servizi comunali in particolare quelli che si occupano di Istruzione, Infanzia, Servizi Sociali Minori e Famiglie, di soggetti istituzionali quali : Ufficio Scolastico Regionale Ambito di Ravenna ,AUSL, Università..), dell'associazionismo e del terzo settore che a diverso titolo e competenza si occupano di infanzia e adolescenza in costante dialogo con l'Amministrazione comunale
- è strategico per la realizzazione di tale Osservatorio, costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare presso l'Area Infanzia Istruzione e Giovani nel cui nucleo fondativi siano

coinvolti operatori dei Servizi Educativi, Diritto allo Studio, Qualificazione scolastica, Centro per le Famiglie, Area Minori e Famiglie e avvalendosi della partnership di UNICEF e dell'Associazione Dalla Parte dei Minori ODV;

- il gruppo di lavoro di cui sopra potrà essere ampliato con la partecipazione di soggetti pubblici che a diverso titolo e competenza si occupano di infanzia facendo riferimento agli ambiti di attività dell'Osservatorio sopracitati;

- il gruppo di lavoro inoltre, si potrà allargare attraverso una chiamata pubblica, anche a soggetti dell'associazionismo e del Terzo Settore che a diverso titolo e competenza si occupano di infanzia facendo riferimento agli ambiti di attività dell'Osservatorio sopracitati;

- la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente;

- qualora, per una migliore realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, si rendesse necessario ricorrere alla collaborazione di esperti (docenti e ricercatori universitari, psicologi, docenti di pedagogia etc) si provvederà successivamente con i relativi atti, di Giunta o dirigenziali, per chi di competenza;

Visti l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell' U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii, per consentire l'avvio delle attività previste;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi, espressi in forma palese nei modi di legge nei modi di legge in combinato disposto con il disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni citate in premessa, la istituzione di un "Osservatorio territoriale per l'Infanzia" formato da rappresentanti di servizi comunali - in particolare quelli che si occupano di Istruzione, Infanzia, Servizi Sociali Minori e Famiglie, Polizia Locale, Cultura - di soggetti istituzionali quali: Ufficio Scolastico Regionale Ambito di Ravenna ,AUSL Romagna , Questura , Università avvalendosi della partnership di UNICEF e dell'Associazione Dalla Parte dei Minori;

2. che tale Osservatorio operi per restituire a tutti gli attori interessati un quadro aggiornato di informazioni sulla condizione e sui bisogni dei bambini/e, ragazzi/e e delle loro famiglie del territorio del Comune di Ravenna e sui servizi loro dedicati attraverso la redazione di report biennali e relazioni intermedie facendo riferimento agli ambiti di attività così elencati:

-Documentale (raccolta e analisi di dati) – si occupa di dati demografici relativi a bambini/e, ragazzi/e e famiglie in relazione alla struttura dell'intera popolazione comunale e dati relativi all'accesso alla fruizione dei servizi dedicati all'infanzia

-Istruzione e formazione – raccoglie ed analizza i dati dei servizi educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, servizi integrativi e sperimentali), contestualizzando quelli delle scuole di ogni ordine e grado e della formazione professionale. •

-Sociale – studia la condizione dei bambini/e e dei ragazzi/e in carico ai servizi sociali, le aree di disagio povertà educativa dell'infanzia e dell'adolescenza, le problematiche delle famiglie, dei/delle minori con disabilità, dei/delle minori vittime di maltrattamento e/o abuso

sessuale, dei/delle minori vittime di violenza assistita e/o maltrattamenti, i dati su ragazzi/e denunciati/e e condannati/e e delle istituzioni e dei servizi per ragazzi/e imputati/e di reato.

-Tutela – costruisce il quadro delle risorse di accoglienza per bambini e ragazzi fuori dalle famiglie, dell'accoglienza dei minori non accompagnati, dell'affidamento familiare, delle adozioni e delle strutture per minori del territorio regionale .

-Salute – esamina informazioni e dati sulla condizione di salute ed i servizi per la salute di infanzia, adolescenza e famiglie.

-Opportunità – ricompono il quadro delle diverse offerte relative all'educazione, alla socializzazione ed alla promozione dei diritti di cittadinanza di bambini e ragazzi, con riferimenti diretti all'ambito extrascolastico, al tempo libero e alle progettualità di Enti locali e Terzo settore in materia di sport, cultura, spettacolo, educazione ambientale e alimentare;

in questo ambito un focus particolare è riservato all'accessibilità delle diverse offerte, con particolare riguardo alle bambine e bambini con disabilità o provenienti da contesti di particolare disagio e povertà educativa.

- I diritti di cittadinanza contemplano un ambito più ampio e complesso dedicato all'inclusione, con particolare riferimento a bambine e bambini con background migratorio o appartenenti a minoranze culturali e religiose.

- L'inclusione contempla anche il diritto a un'infanzia e adolescenza libera da discriminazioni, emarginazione e violenza di qualsiasi tipo per il proprio orientamento sessuale o identità di genere.

3. di costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare presso l'Area Infanzia Istruzione e Giovani nel cui nucleo fondativo siano coinvolti operatori dei Servizi Educativi, Diritto allo Studio, Qualificazione scolastica, Centro per le Famiglie, Area Minori e Famiglie e avvalendosi delle partnership di UNICEF e dell'Associazione Dalla Parte dei Minori;

4. il gruppo di lavoro di cui sopra potrà essere ampliato alla partecipazione di soggetti pubblici che a diverso titolo e competenza si occupano di infanzia facendo riferimento agli ambiti di attività dell'Osservatorio sopracitati;

5. il gruppo di lavoro di cui sopra potrà essere ampliato, grazie ad una chiamata pubblica, anche a soggetti dell'associazionismo e del Terzo Settore che a diverso titolo e competenza si occupano di infanzia facendo riferimento agli ambiti di attività dell'Osservatorio sopracitati;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e pertanto non ha ricadute sul bilancio dell'ente e qualora, per una migliore realizzazione delle attività oggetto del presente atto, si rendesse necessario ricorrere alla redazione di accordi con enti e/o associazioni o alla collaborazione di esperti (docenti e ricercatori universitari, psicologi, docenti di pedagogia etc) si provvederà successivamente con i relativi atti, di Giunta o dirigenziali, per chi di competenza;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con separata ed unanime votazione palese espressa nei modi di legge in combinato disposto con il disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020, per consentire l'avvio delle attività previste.

Visto il verbale protocollo n. 209875/2020 relativo alla seduta n° 61 di Giunta Comunale del 24/11/2020

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 648/2020

AREA: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

FASCICOLO: N.3/2020

OGGETTO: COSTITUZIONE OSSERVATORIO TERRITORIALE PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI RAVENNA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Ravenna, 20/11/2020

La dirigente

Laura Rossi

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 648/2020

AREA: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

FASCICOLO: N.3/2020

OGGETTO: COSTITUZIONE OSSERVATORIO TERRITORIALE PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI RAVENNA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

L'atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente.

Ravenna, 20/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



COMUNE DI RAVENNA

Delibera di Giunta n° 571 del 24/11/2020 . N.ro Albo 5850 del 26/11/2020.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 16 giorni consecutivi dal 26/11/2020 al 11/12/2020.

La presente deliberazione diviene esecutiva il 07/12/2020 alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Ravenna, 27/11/2020

per il Segretario Generale

Elisabetta Garavini

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)